



ASSESSORATO PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA,
 RETI DI INFRASTRUTTURE MATERIALI E IMMATERIALI,
 MOBILITÀ, LOGISTICA E TRASPORTI

L'ASSESSORE

TIPO ANNO NUMERO
 REG. / /
 DEL

On. Altero Matteoli
 Ministro delle Infrastrutture e dei
 Trasporti

Dott. Pietro Ciucci
 Amministratore Unico ANAS SPA

Ing. Arcoleo
 Capo Compartimento Anas
 per l'Emilia Romagna
LL.SS.

OGGETTO: CIRCONVALLAZIONE DI CASTEL BOLOGNESE (RA)

Si fa seguito all'incontro svoltosi il 21 settembre u.s. fra i rappresentanti degli Enti locali e il Capo Compartimento dell'Anas ing. Arcoleo, per fare il punto della situazione della Circonvallazione di Castel Bolognese e sollecitarne la realizzazione.

La via Emilia, che ha consentito a Castel Bolognese uno sviluppo importante nel dopoguerra, già da diversi decenni ne costituisce però una limitazione, una fonte di pericoli sotto diversi profili, non solo per il traffico intenso, ma anche per le ricadute ambientali e sulla salute.

Infatti la Statale attraversa e taglia in due il centro storico di Castel Bolognese passando per la piazza principale; per questo la lunga storia della realizzazione di una circonvallazione per spostare il traffico in attraversamento inizia con il Primo Piano di Ricostruzione (approvato con Decreto Ministero LLPP in data 14/11/1949) che prevedeva già la variante alla via Emilia nell'abitato di Castel Bolognese a nord della via Emilia stessa.

Ad oggi, dopo 62 anni, la situazione è la seguente.

Il Comune ha elaborato a proprie spese il progetto preliminare.

Il progetto preliminare è stato approvato dall'Anas Compartimento di Bologna

Inoltre il Comune, sempre a suo carico, ha predisposto gli elaborati per lo screening ambientale, che si è concluso positivamente come sancito dalla Regione con Delibera della Giunta del 27/7/2011.

Ora il Comune, e con esso Provincia di Ravenna e Regione Emilia Romagna, chiedono che

Viale Aldo Moro 30 tel 051 527 3835-37-04 assmobilita@regione.emilia-romagna.it
 40127 Bologna fax 051 527 3834 www.regione.emilia-romagna.it

a uso interno: DP/ _____ INCIPIE LIV. 1 LIV. 2 LIV. 3 LIV. 4 LIV. 5 ANNO NUM SUB. Fasc. _____

3

L'Anas faccia la propria parte inserendo la Circonvallazione di Castel Bolognese nel Piano Quinquennale e avviando quindi la progettazione definitiva propedeutica all'appalto.

Negli ultimi mesi l'assetto viabilistico di Castel Bolognese sta vivendo importanti mutamenti: sono in corso (con finanziamento congiunto di Regione, RFI e Comune) il completamento di tre sottopassi ferroviari, in particolare sarà ultimato entro ottobre quello sulla via Borello.

La rotonda sulla via Emilia all'incrocio con la via Borello sarà appaltata dalla Provincia, in cofinanziamento con il Comune e la Regione, nei primi mesi 2012.

Sono, queste, opere propedeutiche ed interconnesse alla realizzazione della Circonvallazione.

Inoltre la Soc. Autostrade per l'Italia ha in corso avanzato (è stata già avviata la VIA) la procedura per la realizzazione del casello autostradale di Castel Bolognese - Solarolo, opera che una volta realizzata (previsione 2014) porterà altro traffico sulla via Emilia a Castel Bolognese.

Senza la realizzazione della Circonvallazione di Castel Bolognese la via Emilia costituirà un collo di bottiglia.

Del resto la Statale, nel tratto di attraversamento dell'abitato di Castel Bolognese, presenta dei valori di traffico elevatissimi: il traffico giornaliero medio supera i 25.000 transiti con una incidenza significativa del traffico pesante: i valori più alti di tutta la provincia di Ravenna. Questi valori di traffico di per sé già alti rischiano dunque di peggiorare.

Ma la via Emilia non è per Castel Bolognese solo un problema viabilistico; la via Emilia è soprattutto un problema sotto il profilo della sicurezza e ambientale.

Un'indagine condotta nel 2009 dal Comitato "Circoliamo per Castello" ha messo in luce che gli edifici posti sulla SS9 a Castel Bolognese presentano danni statici e lesioni dovute alle vibrazioni conseguenti al passaggio dei mezzi pesanti, vibrazioni che vengono acuite dallo stato della pavimentazione stradale che, visto il volume elevato di traffico, presenta un rapido degrado che porta alla formazione di buche ed avallamenti. Tali lesioni sono cresciute negli ultimi anni al pari con l'aumentare del traffico.

Sotto l'aspetto dell'inquinamento atmosferico anche l'ultima indagine del 2011 di ARPA conferma il superamento delle soglie di legge ed in particolare che i limiti di PM10 sono stati superati ben 35 volte in proiezione annua ed anche il superamento dei valori di biossido di azoto; considerando che il rilievo è stato effettuato nel periodo 15 giugno - 15 luglio, in cui le condizioni atmosferiche sono più favorevoli, è facile prognosticare un peggioramento sensibile nel periodo invernale.

Per quanto riguarda l'inquinamento acustico la situazione è anche peggiore: tutti i giorni dell'anno, secondo la stessa indagine di ARPA, vengono superati sia il limite diurno (mediamente di 3,4dB) sia, soprattutto, quello notturno (mediamente di ben 12,2 dB).

La incidentalità è alta: 2/3 degli incidenti nel Comune riguardano la via Emilia.

La Circonvallazione di Castel Bolognese è ritenuta da tutte le associazioni e partiti in modo indistinto un'opera prioritaria, la cui esecuzione non è più procrastinabile.

L'Amministrazione comunale di Castel Bolognese e tutte le Amministrazioni dei Comuni limitrofi, insieme a Provincia e Regione, fin dal 2008 hanno sostenuto la priorità dell'opera con ordini del giorno volti ad operare per la rapida istituzione di un tavolo di confronto sul tema della realizzazione della variante fra gli Enti locali interessati, l'Anas e il Governo e per mettere in atto interventi celeri o programmabili tesi a migliorare la condizione degli utenti stradali, con particolare riferimento a quelli più deboli e ai cittadini che abitano o lavorano nei pressi della statale.

Tutte le forze politiche in modo bipartisan e unanimemente si sono espresse a sostegno di tale opera e diverse sono state le manifestazioni pubbliche (oltre una decina negli ultimi 4 anni).


La Provincia di Ravenna più volte ha pubblicamente dichiarato quest'opera come non più procrastinabile.

La Regione ha identificato la variante di Castel Bolognese come seconda opera prioritaria del proprio territorio e l'ha confermata nel nuovo PRIT in corso di predisposizione.

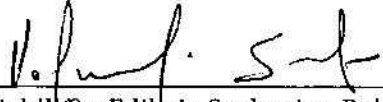
Anche il Compartimento ANAS per l'Emilia Romagna, per contro, ha comunicato alla Direzione Centrale che la variante di Castel Bolognese risulta opera prioritaria.

In rappresentanza di tutte le Amministrazioni e forze politiche locali, si chiede quindi con forza che Anas metta in atto interventi celeri per inserire la circonvallazione di Castel Bolognese negli strumenti di programmazione, avviare la progettazione definitiva e procedere alla sua realizzazione.

Cordiali saluti

Alfredo Peri 
(Assessore Programmazione territoriale, Urbanistica, reti di infrastrutture materiali e immateriali, mobilità, logistica e trasporti)

Dott. Daniele Bambi 
(Sindaco di Castel Bolognese)

Secondo Valgimigli 
(Assessore Lavori Pubblici - Viabilità - Edilizia Scolastica. Politiche per la mobilità. Logistica. Autotrasporto. Motorizzazione Civile Provincia di Ravenna)

